



Dante 700, arriva “Quattromilasettecentoundici in Commedia” Un nuovo progetto europeo promosso dalle Case della Memoria

25 marzo 2021 – Un progetto di respiro europeo pensato per ricordare come la Divina Commedia di Dante sia uno dei pilastri su cui si fonda la cultura, in Italia e nel mondo. Si chiama **“Quattromilasettecentoundici in Commedia”** l’iniziativa lanciata oggi, in occasione del Dantedì, dall’**Associazione Nazionale Case della Memoria** in collaborazione con l’**ICLCM, il comitato tematico internazionale di ICOM per le case dei letterati e musicisti** e con il patrocinio del **MIC**. L’iniziativa punta infatti a coinvolgere tutte le Case dei Grandi personaggi che fanno parte dell’Associazione Nazionale Case della Memoria, ma anche quelle delle reti delle Case della Memoria europee con cui la realtà italiana ha consolidato i rapporti in questi anni.

Il titolo prende ispirazione dal numero di terzine che sono presenti nella Divina Commedia, 4711 appunto. Nato da un’idea di **Lisa Capaccioli**, il progetto lancia alle case l’invito a leggere, all’interno della casa museo, un pezzo della Divina Commedia (che abbia un senso compiuto, scelto da un apposito elenco proposto) video-registrandosi con un qualsiasi smartphone al fine di restituire, verso dopo verso, video dopo video, la totalità del capolavoro dantesco. Impresa non facile, vista la difficoltà dei versi danteschi e la grandezza dell’opera, ma possibile.

Sul sito delle Case della Memoria sarà presente anche un primo esempio di come filmarsi leggendo le terzine dantesche: un vero e proprio tutorial del progetto, corredato da un file con delle semplici istruzioni per registrare al meglio sfruttando le potenzialità del proprio smartphone. Lo stesso video tutorial è stato realizzato con uno smartphone e senza l’ausilio di particolari strumenti tecnici, proprio per dimostrare che si tratta di un’impresa accessibile a tutti. Per lo stesso motivo, ogni casa museo registrerà nella propria lingua.

«Nonostante le difficoltà del momento, le case museo non si fermano ma anzi rilanciano con l’intento di rimanere vicine al proprio pubblico – commenta **Adriano Rigoli** presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria-. Siamo felici di poter condividere questa nuova avventura con gli amici delle case museo europee con cui la sinergia è sempre più consolidata. L’obiettivo ora è promuovere progetti come questo, di ampio respiro ma fruibili online, sperando di poter tornare presto ad accogliere i visitatori all’interno delle case e coinvolgerli nelle nostre iniziative, cosa che in qualche modo significherà poter di nuovo *“riveder le stelle”*».

«Questo progetto rappresenta una sfida – spiega **Marco Capaccioli** vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria - vuole rappresentare, per tutte le Case della memoria d’Italia e d’Europa, la volontà e la possibilità di unirsi in un progetto comune, senza il bisogno di essere fisicamente nello stesso luogo. La pluralità delle voci e dei volti di chi aderirà al progetto vuole rinnovare il legame dei cittadini europei nel fare un’azione culturale di ampio respiro, dimostrando che anche attraverso la cultura si può raggiungere quello che per mesi si è sentito e letto: *“siamo vicini anche se distanti”*».

Per aderire all’iniziativa è necessario compilare ed inviare il [form disponibile sul sito delle Case della Memoria](#), indicando il verso scelto dall’elenco proposto. I versi già scelti e registrati saranno segnalati in rosso in modo da non generare duplicazioni. Una volta realizzato il video per le proprie terzine, la Casa lo invierà via wetransfer a **dante@casedellamemoria.it**. Per facilitare la lettura delle terzine, dando loro un arco di senso compiuto, è stato scelto di seguire la divisione delle stesse per argomenti.

I video saranno poi pubblicati sui canali social dell’Associazione Nazionale Case della Memoria e potranno essere ricondivisi. Una volta ricevute tutte le registrazioni, sarà realizzato un filmato che le



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

conterrà tutte, con l'obiettivo di presentare pubblicamente il lavoro quando l'emergenza sanitaria lo renderà possibile.

Il progetto **“Quattromilasettecentoundici in Commedia”** fa parte del cartellone di appuntamenti **“Nel nome di Dante. I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta”** pensato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria per celebrare i 700 anni dalla morte dell'Alighieri. Un progetto che abbraccia eventi e approfondimenti culturali pensati per illustrare il legame fra l'autore della Divina Commedia e i personaggi delle Case della Memoria. Il progetto, che ha preso il via nel 2020 nella Val di Bisenzio, ha ricevuto il **patrocinio del Comitato nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri istituito dal Ministero della Cultura**, entrando quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi. Nel cartellone figura anche il convegno internazionale **“Dante e l'Europa”** che vedrà l'intervento dei presidenti delle case museo dei grandi personaggi di tutta Europa e della Federazione Russa.

Tutti gli eventi delle case socie che verranno comunicati saranno inviati al MIC e alla Regione Toscana per essere inseriti nel loro cartellone. Per ogni evento dantesco le case possono usare il logo del 700° insieme a quello delle Case della Memoria. Da non dimenticare le iniziative che le case della memoria italiane hanno messo in campo in occasione del Dantedì, la giornata dedicata al Sommo Poeta istituita per il 25 Marzo, data dell'inizio del viaggio ultraterreno della Divina Commedia. Tutti gli eventi e alcuni contributi sono consultabili sul [sito dell'Associazione Nazionale Case della Memoria](http://www.casedellamemoria.it) e altri se ne aggiungeranno a breve.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **85 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246